

La Openjobmetis fa festa all'ultimo respiro: piegata Treviso 87-85

Pubblicato: Domenica 30 Ottobre 2022



La **Openjobmetis** si scrolla di dosso la “bestia nera” **Treviso**, vincente nelle ultime due partite a Masnago con un successo sulla Nutribullet arrivato al termine dell’ennesima **partita da infarto**. Altro che brividi di Halloween, prima della sirena che ha certificato **l’87-85 finale gli oltre 4mila di Masnago hanno sudato freddo** a più riprese in una partita che ha riservato – tabellino alla mano – **15 sorpassi** e controsorpassi e che ha tenuto tutti con il fiato sospeso sino all’ultimissimo secondo, quando **Sokolowski da centro area ha sbagliato** il tiro che avrebbe mandato il match al supplementare.

Per la prima volta in cinque gare, quindi, **la Openjobmetis non è riuscita a imporre il proprio gioco** dalla palla a due, riuscendo però a **impattare nel punteggio (20-20) l’ultimo parziale** del match, quello più importante. Merito di **Treviso, che ha tirato in modo sontuoso** dall’arco (50% al 30?, 41 alla fine) a differenza di una Varese che da lontano non ha trovato le consuete certezze. Quello che i biancorossi non hanno incassato dall’arco però, è **arrivato attaccando il ferro: 73% abbondante da 2** con un Jaron Johnson fantastico nel trovare varchi e tagliare in due la difesa ospite.

L’ala americana, con **una caviglia non al 100%** è stato il trascinatore della squadra non solo con i punti (28) ma anche risultando il migliore per rimbalzi e assist: mica male per un mezzo zoppo. La sua prestazione, ma anche l’applicazione dei compagni, ha permesso a Brase di **superare indenne l’assenza di Reyes** fermato da un problema al polpaccio che, **probabilmente, lo terrà fuori anche dalla partita di Scafati**. Anche per questo, mettere due punti in tasca oggi era importante e alla fine

Varese ci è riuscita.

Detto di Johnson, che ha avuto il **solo torto di fallire la tripla del +4** a mezzo minuto dalla fine (avrebbe forse chiuso i conti), vanno sottolineate altre situazioni: **De Nicolao** non farà canestro ma è stato **determinante in difesa nel gestire la squadra** anche per via dei **cinque falli di Ross**. Bravo ancora l'americanino ma per la seconda volta la sua partita finisce troppo presto. Chi non tradisce è **Brown** mentre **Owens e Caruso continuano a darsi il cambio** e a "spremere" giocate positive, l'uno volando e l'altro danzando sul perno. Devono migliorare a rimbalzo, come tutti (anche Treviso vince questo duello), ma c'è da dire che la **OJM è sempre abile a prendersi altrove quel che lascia sotto i tabelloni**: appena 8 le palle perse (tanto per fare un esempio), indice di grande attenzione e concentrazione collettiva.

Con il secondo successo consecutivo (dopo il blitz di Reggio Emilia) per Varese c'è quindi la **prima mini-striscia positiva di questo campionato**. Ci voleva dopo le beffe delle scorse settimane, in un torneo dove **a ogni giornata salta fuori qualche sorpresa**: attenzione però a pensare che si possa vincere facilmente a Scafati dove la **Givova** dell'eterno Logan **giocherà per la prima volta nel palasport di casa** (le prime uscite erano avvenute a Napoli). Insomma, per la Banda Brase gli esami non finiscono mai.

Jaron Johnson è ovunque. De Nicolao e Brown garanzie in difesa

PALLA A DUE

Justin **Reyes non indossa neppure la divisa**: il problema muscolare al polpaccio è più serio di quanto si sperasse e Matt **Brase deve fare a meno del suo jolly** dalla panchina. Il quintetto è ovviamente il solito mentre Marcelo **Nicola** (solita bordata di fischi per lui) tiene a sedere all'inizio i due **acclamatissimi ex Banks e Sorokas**. Tutto straniero lo starting five dei veneti, con Cooke opposto a Owens sotto canestro. Atmosfera di nuovo calda a Masnago dove si **festeggiano Halloween** (parecchi bambini travestiti) ma anche le **200 presenze in A con Varese di Giancarlo Ferrero**.

LA PARTITA

Q1 – Avvio contratto di Varese: Owens è subito pronto ma le mani degli esterni sono fredde e Treviso breakka subito sino al 2-9 ma poi trova la reazione dei padroni di casa che ci mettono ben poco a pareggiare con Ross e Johnson. Qui si inizia a correre affiancati: la OJM prova un "allunghino" con Caruso e Jaron ma il primo parziale si chiude **24-23**.

Q2 – Varese ci riprova in avvio di secondo periodo toccando per un attimo il +6, ma Banks e Iroegbu hanno altri programmi e ricuciono subito. Capita l'antifona, è la Nutribullet a provare l'allungo nel finale della frazione con i punti di Jantunen e Cooke: bravo Librizzi (tripla appena entrato) a contenere i danni ma la sirena suona sul **41-46** ospite.

Q3 – Ross comincia con brio la terza frazione ma Treviso riesce per qualche minuto a tenere i biancorossi a distanza, almeno fino a quando Jaron Johnson decide di accendere i razzi. L'ala segna 12 punti nel quarto trovando a più riprese il corridoio giusto per battere la difesa e depositare a canestro. Sulla sua spinta Varese ritrova il vantaggio e potrebbe allungare nel finale ma Denik sbaglia l'entrata del +6 a 5" dalla fine mentre Iroegbu segna sul ribaltamento con l'aiuto del ferro: **67-65**.

La felicità di coach Brase: "Vinto grazie al gioco di squadra"

IL FINALE

Si gioca un “supplementare di 10” per assegnare la vittoria: colpiscono Sorokas e Ross, poi anche Brown da 3 punti ma Banks non ha perso l’antico talento e replica un paio di volte. Caruso continua a farsi notare in attacco ma non basta, con Brase che deve incassare il quinto fallo di Ross ed è costretto a riproporre un Woldetensae in serata piuttosto buia. Da Brown (tripla) e Johnson arrivano i punti del pareggio e sorpasso cui risponde subito Sorokas dall’arco. Owens, 2/2 ai liberi, crea un piccolissimo solco che si rivelerà decisivo, 86-85, poi Johnson ha il tiro della staffa ma prende il ferro. La Nutri ha però finito i Bullets: due errori di fila e fallo su De Nicolao a 24” dalla fine. Girandola di timeout, 1 su 2 del playmaker (sorvoliamo sul fallo ciclopico su Johnson a rimbalzo, non fischiato) e ultimo pallone per i veneti. Ci prova Zanelli, lo chiudono in tre (decisivo Wolde, qui): rimessa con 2”2. Palla sotto a Sokolowski, la difesa si chiude a morsa con Wolde protagonista e il tiretto del polacco è impreciso. Owens vola a rimbalzo: a Varese il dolcetto, a Treviso lo scherzetto, **87-85**.

OPENJOBMETIS VARESE – NUTRIBULLET TREVISO 87-85

(24-23; 41-46; 67-65)

VARESE: Ross 11 (4-6, 1-3), Brown 14 (0-1, 3-8), Woldetensae 2 (1-2, 0-5), Johnson 28 (8-9, 3-9), Owens 10 (3-4); De Nicolao 3 (1-3, 0-2), Librizzi 3 (1-1 da 3), Ferrero 6 (1-4 da 3). Ne: Virginio, Reyes. All. Brase.

TREVISO: Iroegbu 15 (3-7, 2-4), Jurkatamm 3 (1-2 da 3), Jantunen 11 (3-6, 1-1), Sokolowski 8 (2-4, 0-4), Cooke 8 (4-5); Banks 21 (4-12, 4-5), Sarto (0-1 da 3), Zanelli 8 (0-1, 2-5), Sorokas 9 (3-3, 1-3), Simioni 2 (1-1, 0-2). Ne: Vettori, Faggian. All. Nicola.

ARBITRI: Mazzoni, Attard, Bartolomeo.

NOTE. Da 2: V 22-30, T 20-39. Da 3: V 9-32, T 11-27. Tl: V 16-20, T 12-15. Rimbalzi: V 32 (8 off., Johnson 6), T 39 (12 off., Cooke 7). Assist: V 20 (Johnson 6), T 20 (Iroegbu 5). Perse: V 8 (Johnson 3), T 11 (Banks, Sokolowski 3). Recuperate: V 8 (Brown, Johnson 2), T 4 (Zanelli, Sorokas 2). Usc. 5 falli: Ross. F. tecnico: Cooke (23.55).

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it